



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Ciclico 2015

**Corso di laurea in
LM-2 LM-89 – *Archeologia e Storia dell'Arte***

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale Interclasse di Archeologia e Storia dell'Arte

Classe: LM-2-LM-89

Sede: Università degli Studi di Cagliari; Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio; Facoltà di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Commissione di Auto Valutazione CAV

Prof. Carlo Lugliè (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame;

Prof.ssa Bianca Fadda (Docente Referente per la Qualità del CdS);

Prof.ssa Cecilia Tasca, Prof. Ignazio Macchiarella, Prof. Fabio Calogero Pinna (Docenti del CdS esperti in autovalutazione);

Dr.ssa Myriam Viglino (Coordinatore didattico);

Sig. Nicolò Atzori. (Rappresentante gli studenti).

Ha collaborato: Dott.ssa Francesca Picci (Tutor di orientamento).

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- *Rapporti di Riesame precedenti;*
- *Relazione CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazione annuale 2014 del NVA, per la parte relativa al CdS;*
- *report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;*
- *elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI;*
- *statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea;*
- *dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS;*
- *dati relativi ad attività di tirocinio, stage, etc. a cura del CdS.*
- verbali Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali degli anni 2014 e 2015.

Sono stati consultati inoltre:

- Commissione Didattica Paritetica costituita dai docenti Carlo Lugliè, Cecilia Tasca, Rossana Martorelli, Ignazio Macchiarella e dagli studenti Alice Pisano, Nicolò Atzori, Maria Giulia Serra, Federica Meloni.
- Comitato d'Indirizzo del CdS, integrato dai Sig.ri Gaetano Marino, Ottavio Nieddu, Marco Antonio Pani, Alessandro Usai.

Le modalità di redazione del rapporto di Riesame si sono basate su discussioni collegiali alla presenza di tutti i membri della CAV su tutte le parti e su tutti gli argomenti riportati nei quadri delle varie sezioni di questo Rapporto.

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **28 ottobre 2014**
 - Presentazione e analisi del modello di riesame; raccolta dati e avvio della stesura del verbale di riesame;
- **2 novembre 2014**
 - Revisione analisi e commento dei dati
- **5 novembre 2014**
 - Conclusione della stesura del verbale di riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **6 novembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale del Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali del 6 novembre 2015.

Punto 2 dell'o.d.g.: *Riesame annuale e ciclico del CdL in Beni culturali e Spettacolo e Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte.*

Il Coordinatore invita la prof.ssa Cecilia Tasca ad illustrare al Consiglio le modalità e le motivazioni che hanno portato alla compilazione del rapporto di Riesame. In particolare, ricorda che i giorni 28 ottobre, 2 e 5 novembre la Commissione di Autovalutazione, composta dai Prof.ri Carlo Lugliè (Referente del CdS), Bianca Fadda (Docente del CdS e Responsabile della CAV), Cecilia Tasca, Ignazio Macchiarella e Fabio Calogero Pinna (Docenti del CdS e membri della CAV), dopo aver sentito la Commissione didattica paritetica del Consiglio del CdS (costituita dai Prof.ri Lugliè, Tasca, Martorelli, Macchiarella e dagli studenti Pisano, Atzori, Serra e Meloni), si è riunito per la stesura del Rapporto annuale di riesame del CdS in Beni Culturali e Spettacolo e il Rapporto annuale e il Rapporto ciclico di riesame del CdS magistrali in Archeologia e Storia dell'arte, come previsto dalla normativa vigente. La prof.ssa Tasca ricorda che il CdS in Beni Culturali e Spettacolo è stato attivato nell'A.A. 2014-2015, i dati analizzati (elaborati da: NVA, PQA, DRSI) sono pertanto riferiti al solo primo anno, anche se si è tenuto conto del Rapporto annuale di Riesame 2013-2014 del CdS in Beni Culturali, disattivato nel 2014-2015. Il Coordinatore prende quindi la parola e illustra i dati e le risultanze relative al riesame del CdS magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, il quale invece è stato prodotto in forma annuale e, per la prima volta, in forma ciclica, tenendo conto del Rapporto Annuale di Riesame 2013-2014. Dopo breve discussione, alla quale prendono parte tutti i convenuti, il Coordinatore ringrazia a nome di tutto il consiglio la Commissione di Autovalutazione per l'impegno profuso nel lavoro, e per i risultati dall'analisi dei dati; di seguito, il Consiglio, approva i due rapporti di Riesame annuale dei due CdS e il Riesame ciclico della Laurea magistrale e dà mandato al Coordinatore di apportare le eventuali modifiche richieste in fase di controllo dal PQA. Il Consiglio delibera inoltre all'unanimità di condividere e fare proprio il Rapporto di riesame del CdS in Beni Culturali e Spettacolo, e il Rapporto di riesame annuale e ciclico del CdS Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, assumendo nel contempo la responsabilità dell'attuazione delle azioni correttive individuate e l'impegno a destinare a questo scopo le risorse adeguate per la loro realizzazione.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdL interclasse ha come obiettivi la formazione di soggetti esperti forniti di competenze metodologiche e tecniche avanzate nel settore dell'archeologia (LM-2) o in possesso di elevate competenze sia di carattere storico sia delle metodologie analitiche applicate alla ricerca ed esegesi critica nelle diverse aree relative allo sviluppo delle arti (LM-89), in un'ampia prospettiva diacronica. I profili e gli sbocchi professionali previsti sono ben descritti a livello di ordinamento. Essi risultano calibrati in rapporto al livello di competenza e responsabilità connessi agli ambiti della formazione post-lauream di eccellenza, indirizzata alla produzione delle conoscenze nei settori dell'archeologia e della storia dell'arte (ricerca universitaria col Dottorato di ricerca; ruoli tecnici del MiBACT con la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici), nonché a quelli professionali legati al recupero, alla conservazione, alla messa in valore, alla gestione e alla disseminazione a diversi livelli delle conoscenze del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale. Le conoscenze e competenze acquisite trovano sbocco professionale naturale negli istituti ed enti di ricerca e gestione dei Beni archeologici ed artistici pubblici e privati (Musei, organi periferici del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – MiBACT, Pinacoteche, Gallerie d'Arte, Enti di promozione turistica) con profili e funzioni di elevata responsabilità, ovvero in forma di consulenti esperti qualificati per i settori dell'industria culturale e della formazione alla conoscenza di queste specifiche categorie di beni e alla sua trasmissione.

Il settore della produzione/recupero/valorizzazione/gestione delle conoscenze a livello nazionale è un ambito strategico per la potenziale capacità di attrazione di flussi turistici di fruitori e, in forma correlata, di creare occupazione stabile, pur nell'attuale flessibilità del mercato del lavoro. La realtà regionale isolana rivela potenziali se possibile anche maggiori, in virtù di specifici tratti di originalità del patrimonio culturale locale e della possibilità di mettere a sistema il bene archeologico e storico-artistico con altri attrattori privilegiati e tradizionalmente consolidati.

Gli enti istituzionali pubblici nel settore, diretti sbocchi naturali per l'occupazione stabile, a fronte della progressiva riduzione di organici soffrono della lunga onda conseguente al blocco del *turn-over* a livello nazionale, particolarmente nel periodo successivo alla prima attivazione del CdL. Detti organici possono assorbire personale notevolmente ridotto in termini numerici e, seppure i dati delle analisi di *AlmaLaurea* per il laureati della LM-2/LM-89 comparati nel periodo 2012-2014 rivelino un tasso di occupazione in buona crescita (dal 25% al 41,7%), permane un livello limitato al 20% relativo all'impiego stabile e al settore pubblico. La situazione complessiva dell'offerta di lavoro nel settore pubblico induce a tenere in maggior considerazione il potenziale di occupazione nel settore privato, col quale sarebbe opportuno incrementare i rapporti, segnatamente per quanto attiene al settore del recupero, del restauro e della gestione/comunicazione.

[Indagine almalaurea laureati 2012](#)

[Indagine almalaurea laureati 2014](#)

A fronte di questa situazione il CdL si è interfacciato tradizionalmente col MdL, con la costituzione di un Comitato di Indirizzo (CI) la cui composizione fosse diversificata e aperta a una gamma di enti e di organizzazioni eterogenea (anno 2003). Questo atto fa seguito all'iniziale confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Il giudizio iniziale della struttura del corso è stato largamente favorevole, seguito dall'auspicio che le occasioni di confronto potessero diventare più frequenti e incisive anche nel seguito dello sviluppo del corso:

[Scheda SUA-Cds 13 14](#)

Sempre nella direzione del continuo e mutuo confronto, in direzione dell'adeguamento del percorso formativo all'evoluzione del MdL, in data 16 ottobre il CI è stato integrato con nuove componenti, con allargamento dello spettro di rappresentanza del MdL.

Verbali-consiglio-di-classe

In una successiva riunione del Comitato di indirizzo convocata per il 28 ottobre 2015 sono state discusse forme di maggiore integrazione dei tirocini per gli studenti, col risultato di registrare un ruolo maggiormente attivo da parte delle imprese nella fase propositiva e di progetto di specifici percorsi di formazione in azienda.

Verbali-consiglio-di-classe**A.M.:**

Allargamento qualitativo e adeguamento su scala geografica della gamma degli enti e delle organizzazioni professionali consultate a comprendere settori cruciali quali le imprese di servizio nel campo del recupero/conservazione e della messa in valore del bene archeologico, i Musei locali, le società e le associazioni private di gestione del bene culturale, le società di progettazione dell'organizzazione del flusso turistico, le gallerie d'arte privata. Frequenza degli incontri e integrazione degli enti nelle proposte di tirocini formativi meglio focalizzati al completamento dell'acquisizione delle competenze teorico-pratiche.

P.F.: capacità di trasmettere competenze personali teorico-metodologiche e di contenuto realmente utili allo svolgimento della professione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Allargamento qualitativo e adeguamento su scala geografica della gamma degli enti e delle organizzazioni professionali consultate.

Azioni da intraprendere: Integrazione del CI con esponenti delle organizzazioni professionali di natura privata negli ambiti di interesse archeologico e storico-artistico.

Coinvolgimento più frequente e periodico del CI mediante riunioni di studio e interscambio di suggerimenti di adeguamento della didattica in funzione delle specifiche esigenze del MdL, nel quadro di riferimento normativo vigente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il primo semestre dovrà essere promosso e realizzato l'allargamento delle componenti del CI, comprendenti rappresentanti del Sistema Museale regionale, di Enti museali e collezioni a gestione pubblica e privata, di Gallerie d'Arte, di Laboratori privati di restauro, di Società e associazioni culturali incaricati di interventi di scavo e restauro archeologico e architettonico, di gestione di siti archeologici, monumenti e collezioni storico-artistiche. L'indicatore di tale azione sarà fornito dall'inserimento dei nuovi nominativi dei rappresentanti appartenenti ai settori sopraelencati, formalizzato mediante delibera del Consiglio di Cds. Gli enti dovranno essere contattati su scala regionale. Dovranno essere tenute riunioni periodiche (almeno una per semestre) del CI. La cura e responsabilità della realizzazione delle azioni è affidata al Coordinatore del CdS e alla CAV, coadiuvati dai Tutor di orientamento.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Come indicato dalla valutazione complessiva del CdS formulata in base all'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti nelle due coorti 2013/14 e 2014/15, nonché in base alle indicazioni di soddisfazione risultanti dall'indagine statistica di *AlmaLaurea* sui laureati e riferite alla percezione della validità delle competenze trasmesse dal CdL per una diretta applicazione nello svolgimento dell'attività professionale, la risposta del CdL sembra soddisfare pienamente la domanda di formazione in termini di risultati di apprendimento.

[Indagine annuale soddisfazione-studenti frequentanti](#)

[Indagine almalaurea laureati 2014](#)

L'organizzazione didattica prevede la compilazione delle schede d'insegnamento dei docenti entro i mesi di luglio-agosto; nel successivo mese di settembre è stato attuato il monitoraggio e la verifica dell'avvenuto completo inserimento dei dati della scheda in tutti i suoi campi da parte del Coordinatore del CdL, col supporto del Manager didattico. Qualche isolato caso di ritardo, talora connesso a problemi di gestione della piattaforma informatica, è stato risolto in anticipo congruo rispetto all'inizio dell'attività didattica.

In casi isolati sono stati attuati interventi puntuali da parte del Coordinatore per richiedere su singole schede il completamento, l'approfondimento e/o l'adeguamento di specifiche sezioni, quali quelle inerenti alle definizioni dei pre-requisiti formativi di ingresso. Questi, a un'analisi puntuale delle schede didattiche, si rivelano coerenti con le competenze e i contenuti didattici erogati dalla laurea triennale interclasse L-1/L-3 in Beni Culturali e Spettacolo, attivata nella stessa Facoltà di Studi Umanistici nell'Anno Accademico 2014-2015:

[Scheda SUA-Cds 13 14](#)

Qualche criticità isolata, emersa dai questionari di valutazione sulla effettiva disponibilità e reperibilità dei docenti ai fini dell'erogazione di supporto didattico agli studenti, in specie per i docenti esterni a contratto, sembra risolvibile attraverso interventi rapidi di natura logistica già discussi a livello di Consiglio di CdS. Si manifesta comunque l'esigenza di migliorare ulteriormente l'attività di supporto didattico agli studenti.

La verifica del processo di apprendimento viene attuata *in itinere* attraverso l'effettuazione di prove intermedie con differente livello di formalizzazione, perlopiù mediante somministrazione di questionari scritti e simulazioni d'esame. Le modalità di effettuazione delle prove d'esame sono illustrate in maniera decisamente soddisfacente per gli studenti, a quanto risulta dall'elevato indice relativo nei questionari di valutazione (89,59%).

[Indagine annuale soddisfazione-studenti frequentanti](#)

A.M.: Temporizzazione e distribuzione del materiale didattico di supporto.

Forme e attività di supporto didattico agli studenti.

Integrazione omogenea tra l'attività di ricerca e l'attività didattica per una più ottimale acquisizione delle applicazioni pratiche dei contenuti teorico-metodologici erogati.

P.F.: Alto livello di soddisfazione complessiva della didattica erogata.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Incremento del supporto didattico in itinere offerto agli studenti*

Azioni da intraprendere:

- 1) Anticipazione della somministrazione del materiale didattico di ciascun insegnamento durante la prima fase del corso.
- 2) Implementazione dell'attività di supporto didattico agli studenti *in itinere* mediante una figura di docente-

tutor per ciascuna coorte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1) Sensibilizzazione e invito ad adempiere, indirizzato ai singoli docenti mediante discussione dell'obbiettivo nei consigli di CdS che saranno convocati fino alla fine del I semestre dell'A.A. 2015-2016. La verifica di tale azione sarà realizzata mediante la creazione di un questionario che verrà somministrato da un tutor agli studenti frequentanti (per il primo semestre entro la prima metà di novembre e per il secondo semestre entro la prima metà di aprile). Il questionario verrà predisposto dalla CAV del Cds in collaborazione con il Manager didattico. Responsabili del processo: Coordinatore del CdS e la CAV.

2) Assegnazione in seno al Consiglio del CdS di un docente-*tutor* per ciascuna coorte, individuato tra il corpo docente incardinato in seno al Dipartimento: l'assegnazione deve avere luogo a partire dalla coorte 2015-2016 entro l'anno solare 2015. L'intervento verrà valutato in relazione alla numerosità degli studenti che hanno usufruito dell'attività di supporto didattico e al numero degli interventi realizzati. Per tale ragione, studenti beneficiari e interventi effettuati saranno registrati in un apposito database compilato a cura del docente tutor, che riferirà al Coordinatore e poi al consiglio di corso.

I responsabili del processo sono il Coordinatore del CdS e il docente-*tutor*.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

A termini di regolamento didattico, nel quale sono indicati gli organi, le competenze e le responsabilità della gestione del CdS (Artt. 17-22), è stato regolarmente strutturato un documento di sintesi dell'articolazione del processo, in relazione alle differenti aree di intervento (Obiettivi della Formazione; Esperienza dello Studente; Risultati della Formazione; Organizzazione e Gestione della Qualità): in esso sono declinate le diverse attività, gli organi responsabili della gestione, gli strumenti e le modalità di attuazione, la tempistica di realizzazione, l'accessibilità dell'informazione.

[Regolamento didattico-Archeologia-e-Storia-dell'arte-1516](#)

La gestione del Cds avviene nei tempi e nelle modalità rappresentate nello schema di gestione del Cds.

[Gestione del Cds](#)

Ai processi è data la più ampia evidenza attraverso apposita sezione del sito WEB del Cds.

[Requisiti-di-trasparenza](#)

Sono redatti regolarmente e resi disponibili pubblicamente i documenti di riesame progressivi, utilizzati per l'analisi di riesame ciclico e la stesura del presente documento.

[Rapporti-di-riesame](#)

La principale criticità si rileva nella insufficiente e discontinua tempestività nella pubblicazione dei documenti su attività realizzate e su parte dei processi attuati.

A.M.: Aggiornamento puntuale del sito WEB sulle iniziative didattiche del corso (convegni, seminari, laboratori, etc.), sulle attività organizzative e gestionali delle attività didattiche individuali del docente.

P.F.: Il sistema di gestione del Cds è formalizzato e condiviso.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verifica e aggiornamento del sito WEB

Verifica della pubblicazione dei documenti informativi sulle attività organizzative del Cds, sulle attività didattiche integrative e sull'organizzazione didattica del singolo docente.

Azioni da intraprendere: Controllo periodico, sistematico e calendarizzato del caricamento e dell'aggiornamento tempestivo del materiale informativo sul sito WEB del CdL (documenti di analisi della qualità del CdL, documenti di rapporto dell'esperienza dello studente, processi verbali delle riunioni delle commissioni, processi verbali delle riunioni di consiglio del CdL, processi verbali delle riunioni del CI, documenti di valutazione delle attività di tirocinio, attività integrative, gestione attività didattica dei singoli docenti e pagina personale docente).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

All'inizio di ogni anno accademico la CAV predisporrà un formulario schematico, con relativo scadenziario, riportante le varie sezioni del sito WEB che necessitano di un aggiornamento costante. I singoli docenti, entro la metà del mese di settembre, riceveranno una comunicazione dal Coordinatore del Cds con l'invito a segnalare le eventuali carenze di informazione del sito e/o verificare eventuali ritardi nella pubblicazione dei materiali o dei documenti inerenti alle attività didattiche del corso e a quelle loro individuali.

Il controllo del sito WEB verrà attuato su responsabilità della CAV e del Coordinatore del CdS. Le attività di verifica, da effettuarsi con cadenza bi-settimanale, potranno essere realizzate con la collaborazione di Tutor attraverso la compilazione di una check-list riportante le verifiche puntuali sulla accessibilità delle informazioni richieste e il rispetto delle scadenze stabilite.